

Disco verde a Draghi: mai applicata commissione di massimo scoperto. Il titolo balza del 3,77%

Mediolanum vede rosa sui conti

Doris: il secondo trimestre è andato molto meglio del primo

DI MASSIMO GALLI

Nel bel mezzo del panico che sta investendo i mercati finanziari e i risparmiatori, il patron di **Mediolanum**, Ennio Doris, continua a lanciare segnali di ottimismo. È stato così anche ieri, nel corso di una conferenza stampa svoltasi a Milano per la presentazione di due iniziative rivolte alla clientela.

Mediolanum, del resto, continua a muoversi in controtendenza e l'andamento favorevole è proseguito anche nelle ultime settimane. Doris, a margine dell'evento svoltosi al Teatro Manzoni di Milano, ha spiegato che il secondo trimestre è andato molto meglio del primo; i numeri verranno comunicati a fine mese. Nei primi tre mesi del 2008 l'utile era sceso del 49% e le masse amministrate del 5% a 32,4 miliardi. Tuttavia, ha aggiunto Doris, nel risparmio gestito il semestre si è chiuso con un saldo positivo di 435 milioni di euro, di cui 378 riguardanti i fondi azionari; questo a fronte di un passivo di quasi 66 miliardi di euro che ha investito l'intero comparto.

Il numero uno di **Mediolanum** si è quindi soffermato sulle strategie che gli istituti di credito dovrebbero attuare nei confronti dei clienti, sottolineando con orgoglio che i continui inviti alla trasparenza formulati dal governatore di Bankitalia, Mario Draghi, sono già stati recepiti. Per esempio, ha detto Doris, «noi non abbiamo mai fatto pagare la commissione di massimo scoperto». Ancora,

a proposito della Robin Hood tax, i cui costi potrebbero essere scaricati sui risparmiatori, Doris ha affermato che le banche che faranno questo «commetteranno un errore strategico

co: noi non lo faremo». Infatti gli ultimi interventi di Mario Draghi vanno nella direzione di dare un peso maggiore alla clientela e «le imprese che vanno in questa direzione saranno vincenti in futuro». La nuova

tassa voluta dal ministro dell'economia, Giulio Tremonti, peserà su **Mediolanum** per 2 milioni sul versante bancario e per 9 milioni in ambito assicurativo.

Per quanto riguarda i mutui casa, nel primo semestre Banca **Mediolanum** ha registrato quasi 1.800 nuovi clienti. Dopo il taglio unilaterale dei tassi, annunciato da Doris tre settimane fa, all'istituto sono arrivate più di 12.300 richieste, di cui circa metà correlate di dati, per le quali è quindi possibile procedere all'esame delle domande.

Intanto è stato lanciato un

fondo di solidarietà, destinato a proteggere i mutuatari colpiti da malattie o infortuni che provochino una grave invalidità permanente. Il fondo, che estinguerà il mutuo fino a 250 mila euro, sarà inizialmente alimentato dal 5 per mille della raccolta relativa al nuovo prodotto Double chance. Il costo complessivo dell'operazione sarà pari a 8 milioni di euro nei prossimi 22 anni per i clienti in essere mentre, considerando le nuove erogazioni, l'impegno raggiungerà almeno 50 milioni di euro.

Double chance è un nuovo servizio finanziario, nato dalla collaborazione con BlackRock, JP Morgan e Morgan Stanley, già partner di **Mediolanum**. È previsto il deposito di un capitale (minimo 25 mila euro) su un conto remunerato al tasso garantito del 5% per due anni, che può eventualmente aumentare seguendo l'Euribor. La durata va da tre a 24 mesi. In automatico, ogni 15 giorni, vengono spostati soldi sui fondi azionari globali utilizzando la strategia del Dollar cost average, con l'acquisto a costi inferiori alla media di mercato.

Infine, conversando con i giornalisti, Doris ha ribadito che «Mediobanca è un investimento di lungo termine, indipendentemente da quello che succederà al rinnovo del patto». Inoltre la governance duale «sta funzionando bene e non ho sentito parlare di cambiamenti».

A piazza Affari, in una giornata negativa per l'intero listino, il titolo **Mediolanum** ha reagito bene agli annunci di Ennio Doris, chiudendo con un rialzo del 3,77% al prezzo di riferimento 2,695 euro.



Ennio Doris

www.ecostampa.it

